Conto corrente con la Posta Anno 88° — Numero 81

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 8 aprile 1947 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

1947

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 novembre 1946, n. 765.

Autorizzazione all'Istituto lombardo di scienze e lettere di Milano ad accettare un legato.

N. 765. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 29 novembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto lombardo di scienze e lettere di Milano viene autorizzato ad accettare un legato di L. 10.000 in cartelle di Rendita italiana 5 % disposto in suo favore dal prof. Domenico Bassi.

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 dicembre 1946, n. 766.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della scuola d'arte governativa « Gaetano Chierici » di Reggio Emilia.

N. 766. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 13 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola d'arte governativa « Gaetano Chierici » di Reggio Emilia viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 dicembre 1946, n. 767.

Soppressione del Consolato generale in Beirut e istituzione di una legazione nella stessa località.

N. 767. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene soppresso il Consolato generale in Beirut e viene istituita una legazione nella stessa località.

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 dicembre 1946, n. 768.

Autorizzazione al Ministro per le finanze ad accettare una donazione a favore dello Stato.

N. 768. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, il Ministro stesso viene autorizzato ad accettare una donazione fatta allo Stato da parte del comune di Padova, degli immobili siti nel Comune stesso, fra le vie Borromeo e Belle Arti, descritti in catasto coi mappali 369 e 370, da destinarsi all'ampliamento della sede della Soprintendenza alle antichità delle Venezie, giusta contratto stipulato in forma pubblica amministrativa il 21 gennaio 1943 presso l'Intendenza di Padova che si approva e si rende esecutorio.

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 4 febbraio 1947, n. 172.

Autorizzazione al Collegio « Ghislieri » di Pavia ad accettare una donazione.

N. 172. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 febbraio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Collegio « Ghislieri » di Pavia viene autorizzato ad accettare la donazione della somma di L. 1.000.000 nominali, in buoni del Tesoro 5 %, disposta in suo favore dal dott. ing. Amilcare Robbiani, con atto pubblico in data 1° febbraio 1945, per la istituzione di uno o più posti di alunno nel Collegio stesso, da intitolarsi al nome del dott. ing. Remo Lanfranchi e da conferirsi a studenti della provincia di Cremona, con preferenza per quelli del capoluogo e del comune di Soresina, che intendano compiere studi d'ingegneria presso l'Università di Pavia.

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 4 febbraio 1947, n. 173.

Autorizzazione all'Istituto tecnico commerciale « Eugenio Bona » di Biella ad accettare una donazione.

N. 173. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 febbraio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto tecnico commerciale « Eugenio Bona » di Biella viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 20.000 nominali in titoli di Stato fatta a suo favore dal signor Leonardi Gioacchino, allo scopo di fondare un premio di studio intitolato al nome di « Gruppo Francesco ».

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 4 febbraio 1947, n. 174.

Modificazione degli articoli 4, 6 e 8 dello statuto della « Fondazione Alfonso Susca » presso l'Università di Bari.

N. 174. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 febbraio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, vengono modificati gli articoli 4, 6 e 8 dello statuto della « Fondazione Alfonso Susca » presso l'Università di Bari.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 4 febbraio 1947, n. 175.

Autorizzazione all'Università di Milano ad accettare una donazione.

N. 175. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 febbraio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Milano viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 300.000 nominali in titoli di Stato 5 %, disposta in suo favore, con atto pubblico in data 23 febbraio 1945, dai dottori Giuseppe e Carlo Pasini e dal prof. Angelo Bellini, per incrementare la biblioteca annessa alla Clinica dermosifilopatica dell'Università medesima e per premiare, annualmente, alcuni lavori originali di dermatologia, pubblicati sul giornale italiano di dermatologia e sifilografia.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 4 febbraio 1947, n. 176.

Autorizzazione all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano ad accettare un legato.

N. 176. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 febbraio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano viene autorizzata ad accettare il legato, disposto in suo favore dalla signora Ferraguti Maria Romola, ved. Bocchi Bianchi, con testamento pubblico del 19 febbraio 1945, del podere Erosa in San Casciano Bagni, con l'onere di versare L. 50.000 all'Istituto delle Missioni salesiane di Torino.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 dicembre 1946.

Radiazione dal ruolo del naviglio dello Stato della corvetta « Tuffetto ».

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 123;

Udito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina militare;

Decreta:

La corvetta « Tuffetto » è radiata dal quadro del naviglio militare.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1946

DE NICOLA

MICHELI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1947
Registro Marina n. 6, foglio n. 378.

(1636)

RELAZIONE e DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 17 febbraio 1947.

Scioglimento del Consiglio comunale di Abbasanta (Cagliari) e nomina del commissario straordinario del comune.

AL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Dopo la ricostituzione in comune autonomo di Norbello, frazione di Abbasanta (Cagliari), quest'ultimo Comune è venuto a trovarsi amministrato da un Consiglio comunale in cui undici dei quindici componenti, fra cui il sindaco e gli assessori, appartengono alla frazione recentemente distaccata.

Tale stato di cose, giusta quanto riferito dalla Prefettura, ha determinato un forte malumore nella popolazione di Abbasanta che, non avendo fiducia nei propri amministratori per i contrastanti interessi venuti a crearsi fra i due Comuni, ha minacciato gravi manifestazioni qualora gli amministratori stessi si ripresentino al Municipio.

Nel frattempo i quattro consiglieri, appartenenti ad Abbasanta hanno rassegnato le dimissioni non intendendo collaborare ulteriormente con elementi estranei al paese.

Data la gravità della situazione, che rende impossibile il normale funzionamento dell'Amministrazione, il Prefetto ha proposto lo scioglimento del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, allo scopo di poter nuovamente convocare i comizi elettorali.

A ciò viene provveduto con l'unito schema di decreto che mi onoro sottoporre alla firma della S. V. I., e che, ai sensi dell'art. 324 del predetto testo unico, contempla anche la nomina di un commissario straordinario nella persona del ragioniere Onofrio Figliola funzionario di prefettura.

Il Ministro: SCELBA

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per l'interno;

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, e gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Abbasanta (Cagliari) è sciolto.

Art. 2.

Il rag. Onofrio Figliola, funzionario di prefettura, è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria del Comune, sino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai sensi di legge.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1947

DE NICOLA

SCELBA

(1635)

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 28 febbraio 1947.

Cessazione della gestione commissariale del Museo storico della brigata granatieri di Sardegna.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 4 settembre 1947, n. 2109, con il quale il Museo storico della brigata granatieri di Sardegna, con sede in Roma, fu eretto in ente morale e ne fu approvato il relativo statuto;

Visto il regio decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, recante disposizioni per lo scioglimento degli organi deliberativi degli enti pubblici e la nomina di commissari straordinari;

Visto il decreto luogotenenziale 1° marzo 1945, con il quale il generale di divisione, nella riserva, Bignami Ugo fu nominato commissario straordinario del predetto Museo storico con tutti i poteri spettanti al Consiglio direttivo dello stesso Museo;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 9 ottobre 1946, n. 198, con il quale i termini stabiliti, tra l'altro, dall'art. 3 del citato regio decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, per la cessazione delle gestioni straordinarie affidate a commissari dell'autorità governativa, furono prorogati sino al 31 dicembre 1946;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 gennaio 1947, n. 5, con il quale detti termini sono ulteriormente prorogati al 31 marzo 1947;

Ritenuto che sono venuti a cessare i motivi che determinarono l'istituzione della gestione commissariale del Museo in questione;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto luogotenenziale 1° marzo 1945, con il quale il generale di divisione, nella riserva, Bignami Ugo, era nominato commissario straordinario del Museo storico della brigata granatieri di Sardegna, cessa di avere efficacia dal 1° aprile 1947, data in cui entreranno in carica i componenti del Consiglio direttivo dello stesso Museo, che all'uopo saranno tempestivamente nominati.

Art. 2.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1947

DE NICOLA

GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *marzo* 1947
Registro Esercito n. 8, *foglio n.* 176. — VENTORINO

(1672)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1947.

Divieto alla ditta Brizzolari Enrico, con sede in Piacenza, di ampliare un impianto industriale.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;

Viste le denuncie presentate dalla ditta Brizzolari Enrico, con sede in Piacenza, per effettuare il trasferimento della propria fabbrica di detersivi e di sapone da via Buffalari a viale dei Patrioti, nella stessa città di Piacenza, e conseguire un ampliamento nel proprio saponificio;

Visto l'esito dell'istruttoria;

Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo, in rapporto alle esigenze del consumo;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

Alla ditta Brizzolari Enrico, con sede in Piacenza, è vietato di ampliare il proprio saponificio.

Roma, addì 6 marzo 1947

(1568) *Il Ministro*: MORANDI

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1947.

Divieto alla ditta Armando Carosini & Figli, con sede in Genova, di attivare un nuovo impianto industriale.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;

Viste le denuncie con le quali la ditta Armando Carosini & Figli, con sede in Genova, ha reso noto che intende attivare, presso il proprio stabilimento di Genova Molassana, un reparto per la produzione di marmellate;

Visto l'esito dell'istruttoria;

Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo, in rapporto alle disponibilità di materie prime;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

Alla ditta Armando Carosini & Figli, con sede in Genova, è vietato attivare, presso il proprio stabilimento di Genova Melassana, un reparto per la produzione di marmellate.

Roma, addì 11 marzo 1947

(1567) *Il Ministro*: MORANDI

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1947.

Nomina della Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Bologna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria pubblicato il 15 gennaio 1939;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato con il decreto legislativo luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria;

Decreta:

La Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria, per la provincia di Bologna, è ricostituita come segue:

Giorgio Iacchia, Giorgio Longo, Giovanni Magli, Guido Bassi, in rappresentanza degli industriali;

Ottavio Frisoni, Attilio De Blasio, Luciano Lambertini, Vittorio Parenti, in rappresentanza degli impiegati dell'industria.

La Commissione ha sede presso la locale Camera confederale del lavoro.

Roma, addì 15 marzo 1947

Il Ministro: ROMITA

(1580)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1947.

Nomina della Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Lucca.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria pubblicato il 15 gennaio 1939;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato con il decreto legislativo luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria;

Decreta:

La Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria, per la provincia di Lucca, è ricostituita come segue:

Odoardo Lippi, Aldo Vitali, Alessandro Padula, in rappresentanza degli industriali;

Tina Campolonghi, Giuseppe Calamai, Antonio Tessandori, in rappresentanza degli impiegati dell'industria.

La Commissione ha sede presso la locale Camera confederale del lavoro.

Roma, addì 15 marzo 1947

Il Ministro: ROMITA

(1581)

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1947.

Revoca del divieto fatto alla Società anonima officine meccaniche Bertoni & Cotti, con sede in Copparo (Ferrara), di attivare un nuovo impianto industriale.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, sulla disciplina delle nuove iniziative industriali;

Visto il decreto Ministeriale 28 ottobre 1946, con il quale alla Società anonima officine meccaniche Bertoni & Cotti, con sede in Copparo (Ferrara), è stato vietato di attivare, presso il proprio stabilimento di Copparo, un impianto per la fusione di ghisa, bronzo ed alluminio;

Vista l'istanza della ditta, intesa ad ottenere un riesame della propria iniziativa industriale;

Visto l'esito dell'istruttoria;

Considerate le nuove circostanze emerse;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 28 ottobre 1946, che vieta alla Società anonima officine meccaniche Bertoni & Cotti, con sede in Copparo (Ferrara), di attivare, presso il proprio stabilimento di Copparo, un impianto per la fusione di ghisa, bronzo ed alluminio.

Roma, addì 21 marzo 1947

(1564) *Il Ministro*: MORANDI

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1947.

Ricostituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Verona dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 25 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, e 104 del regolamento approvato con regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422, mantenuti in vigore dall'art. 140 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1327;

Visto l'art. 12 del regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2055, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1928, n. 1132, e 32 del regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1928, n. 1343;

Visto l'art. 140 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827;

Visto l'art. 230 delle disposizioni di attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie per il quale i giudizi proposti prima dell'entrata in vigore del Codice davanti alle Commissioni arbitrali per le assicurazioni sociali continuano ad essere regolati dalla legge precedente sino alla loro definizione;

Considerata la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Verona dello Istituto nazionale della previdenza sociale;

Viste le designazioni fatte dal Ministro per la grazia e giustizia, per quanto riguarda la nomina del presidente effettivo e del presidente supplente, e del Prefetto di Verona per quanto concerne la nomina dei sanitari generici e dei sanitari abilitati alla cura della tubercolosi, e dei rappresentanti dei datori di lavoro e degli assicurati;

Decreta:

La Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Verona dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è costituita come segue:

1) *Previdenza*:
Facchiano dott. Augusto, presidente effettivo;
Dassisti dott. Raffaele, presidente supplente.

2) *Sanitari abilitati all'assistenza domiciliare della tubercolosi*:
Omizzolo dott. Ferdinando, membro effettivo;
Zamboni dott. Enrico, membro effettivo;
Pasoli dott. Enzo, membro supplente;
De Battisti dott. Raffaele, membro supplente.

3) *Sanitari generici*:
Turrina dott. Michelangelo, membro effettivo;
Storari dott. Attilio, membro effettivo;
Ceschi dott. Giovanni, membro supplente;
Orlandi dott. Ettore, membro supplente.

4) *Rappresentanti dei datori di lavoro industriali*:
Smanio Romeo Cesare, membro effettivo;
Milani dott. Gianfranco, membro supplente.

5) *Rappresentanti dei datori di lavoro agricolo*:
Dall'Anna Fabio, membro effettivo;
Arvedi dott. Gianantonio, membro supplente.

6) *Rappresentanti degli assicurati industriali*:
Dalla Chiara dott. Achille, membro effettivo;
Cacciatori Carlo, membro supplente.

7) *Rappresentanti degli assicurati agricoli*:
Visentin Giampaolo, membro effettivo;
Giuliani Guido, membro supplente.

Roma, addì 26 marzo 1947

Il Ministro: ROMITA

(1654)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1947.

Sostituzione di un membro della Sottocommissione per l'industria dell'Italia meridionale, in qualità di rappresentante dei lavoratori.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, che istituisce presso il Ministero dell'industria e del commercio la Commissione centrale per l'industria e prevede la istituzione di distinte Sottocommissioni dipendenti;

Visto il decreto Ministeriale 6 giugno 1946, che regola l'ordinamento ed il funzionamento della Commissione e delle Sottocommissioni predette;

Visto il decreto Ministeriale 6 giugno 1946, con il quale è stata costituita la Sottocommissione per l'industria dell'Italia meridionale, con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Luigi Russo è chiamato a far parte della Sottocommissione per l'industria dell'Italia meridionale, in qualità di rappresentante dei lavoratori, in sostituzione del sig. Mario Pinna, che cessa di far parte della Sottocommissione predetta.

Roma, addì 31 marzo 1947

Il Ministro: MORANDI

(1665)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Avviso di rettifica

Nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1947, relativo alla convalida dei provedimenti di risoluzione del rapporto d'impiego adottati dalla illegalmente ricostituita opera nazionale balilla nei confronti di alcune categorie del personale dipendente dall'ex gioventù italiana del littorio, si è incorso nei seguenti errori:

1) pag. 200 - seconda colonna - nel 2° gruppo « Personale di ruolo della ex G.I.L., per il quale sono state accettate le dimissioni o dichiarato dimissionario dalla illegalmente ricostituita O.N.B. » - 56ª riga, il 24° nominativo di Rizzoliw Elio va corretto in « Rizzoli Elio »;

2) pag. 201 - prima colonna - nel 2° gruppo « Personale di ruolo della ex G.I.L., per il quale sono state accettate le dimissioni o dichiarato dimissionario dalla illegalmente ricostituita O.N.B. » - 20ª riga, l'8° nominativo di Viliani Giovanni va corretto in « Villani Giovanni »;

3) pag. 201 - prima e seconda colonna - nel 3° gruppo « Personale di ruolo della ex G.I.L., dispensato dal servizio per motivi di salute dalla illegalmente ricostituita O.N.B. » - ai 27 nominativi contenuti in tale provvedimento, la dizione « a disposizione » apposta a fianco di ciascun nome deve essere sostituita dalla parola « dispensato »;

4) pag. 201 - prima colonna - nel 3° gruppo « Personale di ruolo dell'ex G.I.L., dispensato dal servizio per motivi di salute dalla illegalmente ricostituita O.N.B. » - 53ª riga, il 22° nominativo di Gallarino Dolores va corretto in « Gallarini Dolores »;

5) pag. 202 - prima colonna - nel 4° gruppo « Personale di ruolo della ex G.I.L., dispensato dal servizio nell'interesse del servizio dalla illegalmente ricostituita O.N.B. » - 21ª riga, l'11° nominativo di Urgania Giulio, va corretto in « Ungania Giulio »;

6) pag. 201 - seconda colonna - 44° rigo - il 10° nominativo di De Renzi Edoardo erroneamente compreso tra i dispensati « nell'interesse del servizio » deve essere incluso tra i dispensati per « motivi di salute ».

(1668)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare due legati

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica di data 1° marzo 1947, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare i due legati di L. 11.000 nominali ciascuno, in titoli e obbligazioni, disposti dal sig. Pietro Sora, in esecuzione di volontà espressa dal defunto colonnello Attilio Bissini, a favore rispettivamente delle Federazioni provinciali O.N.M.I. di Brescia e di Mantova.

(1655)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 15 marzo 1947 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Charles W. Anderson, Vice console degli Stati Uniti d'America a Palermo.

(1661)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Grosseto a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Per l'integrazione del bilancio 1946, il comune di Grosseto è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 11 del 28 gennaio 1947; importo del mutuo: L. 2.700.000.

(1640)

Autorizzazione al comune di Acireale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 26 dicembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Acireale (Catania), di un mutuo di L. 1.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1644)

Autorizzazione al comune di Piedimonte d'Alife ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 16 dicembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Piedimonte d'Alife (Caserta), di un mutuo di L. 600.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1645)

Autorizzazione al comune di Guglionesi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 16 dicembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Guglionesi (Campobasso), di un mutuo di L. 520.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1646)

Autorizzazione al comune di San Benedetto del Tronto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 14 dicembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), di un mutuo di L. 1.530.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1647)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

178° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 21 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 22, con il quale ai signori Di Gilio Vittorio e Grillo Luigi, è concessa per la durata di anni trenta la facoltà di utilizzare la sorgente di acqua minerale in località denominata « Torre Canne », in territorio del comune di Fasano, provincia di Brindisi.

Decreto Ministeriale 24 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 345, con il quale è confermato il decreto Ministeriale 22 novembre 1944 dell'ex Ministero dell'economia corporativa, con il quale alla ditta Aurelio Morandi con sede in Cles (Trento), è stata accordata per la durata di anni cinque la facoltà di coltivare la torbiera sita in località « Palude I », in territorio di Tuenno, provincia di Trento.

Decreto Ministeriale 24 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 210, con il quale è confermato il decreto Ministeriale 9 gennaio 1945 dell'ex Ministero dell'economia corporativa col quale al dott. Lorenzo Viesi domiciliato in Cles (Trento), è stata accordata per la durata di anni cinque la facoltà di coltivare la torbiera sita in località denominata « Paludi II », in territorio dei comuni di Cles e Tuenno, provincia di Trento.

Decreto Ministeriale 21 gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 222, con il quale la concessione perpetua della miniera di marna da cemento sita in località « Cascina Priasca » in territorio del comune di Pontestura, provincia di Alessandria, è trasferita dalla signora Carolina Venchi ved. Valentinetti alla Società in nome collettivo « F.lli Buzzi di Antonio e Luigi Buzzi & C. », con sede in Casale Monferrato.

Decreto Ministeriale 30 gennaio 1947, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 263, con il quale la concessione della miniera di antracite denominata « Pian dei Corsi », accordata per la durata di anni dieci al sig. Cesare Torelli con decreto Ministeriale 1° agosto 1939, trasferita all'Azienda Carboni Italiani con decreto Ministeriale 16 dicembre 1940 è trasferita ed intestata al sig. Cesare Torelli, domiciliato in Genova.

Decreto Ministeriale 28 gennaio 1947, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 240, con il quale la concessione della torbiera denominata « Vallona », in territorio dei comuni di Nogara e Sorgà, provincia di Verona, accordata con decreto Ministeriale 9 agosto 1943 al sig. Pasotto Angelo, è rinnovata per anni due a decorrere dal 9 agosto 1946.

Decreto Ministeriale 3 febbraio 1947, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 280, con il quale la concessione di gas idrocarburati denominata « Pietramala », in territorio del comune di Firenzuola, provincia di Firenze, di cui è titolare la Società idrocarburi nazionali, con sede in Firenze, è prorogata per la durata di anni trenta a decorrere dal 15 gennaio 1946 ed è estesa agli idrocarburi liquidi.

Decreto Ministeriale 14 febbraio 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 344, con il quale la quota di sette sedicesimi spettante ai signori Pietro, Nunzio, Rosa ed Elvira Nicoletti sulla concessione perpetua della miniera di zolfo denominata « Marmora S. Giovanni », sita nel territorio del comune di Centuripe, provincia di Enna, è trasferita alla signora Vulpitta Giuseppa, domiciliata in Palermo.

Decreto Ministeriale 14 febbraio 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 342, con il quale la quota di un quinto dell'intero condominio della miniera di zolfo denominata « Agnelleria Fiume Candrilli », sita in territorio del comune di Villarosa, provincia di Enna, è trasferita al sig. Salvatore Insinga, domiciliato in Caltanissetta.

Decreto Ministeriale 22 febbraio 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 343, con il quale la concessione della torbiera denominata « Fiave », in territorio del comune di Lomaso, provincia di Trento, accordato con decreto Ministeriale 2 ottobre 1943 a favore del sig. Giulio Carloni, domiciliato in Ceole di Arco (Trento) è rinnovata per la durata di anni due, a decorrere dal 2 ottobre 1946.

Decreto Ministeriale 28 gennaio 1947, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 391, con il quale è accettata la rinuncia del sig. Nilo Rumor domiciliato a Vicenza, alla concessione della torbiera « Lago di Fimon », in comune di Arcugnano, provincia di Vicenza.

Decreto Ministeriale 14 gennaio 1947, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 223, con il quale la ditta Garbarino e Sciaccaluga, con sede in Genova, è esonerata dall'obbligo relativo alle ricerche dei minerali radiferi di cui all'art. 3, lettera *a*), del decreto 11 maggio 1932.

(1628)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaro dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto in data 14 marzo 1947 in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Mosetti Carlo, residente nel comune di Gradisca, distretto notarile di Gorizia, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 3 dicembre 1945, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

p. *Il Ministro*: MILLOZZA

(1658)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 84

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed articolo 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5 % (1950 - 1ª emissione), serie 7ª, n. 478, di L. 1000 e serie 2ª, n. 623, di L. 8500, intestati a Colantonio Eleuterio fu Eleuterio, minore sotto la patria potestà della madre Polselli Assunta di Domenico, e serie 2ª, n. 635, di L. 8000, intestato a Colantonio Antonietta fu Eleuterio, minore sotto la patria potestà della madre Polselli Assunta di Domenico, col pagamento degli interessi in Frosinone.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome dei suddetti titolari.

Roma, addì 29 marzo 1947

Il direttore generale: CONTI

(1689)

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 85

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed articolo 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 % (1950 - 1ª emissione), serie 7ª, n. 658, di L. 1000, intestato a D'Orio Giuseppe fu Pasquale, minore sotto la patria potestà della madre Marzano Maria fu Angelo, ved. D'Orio, col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 29 marzo 1947

Il direttore generale: CONTI

(1690)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento del mezzo foglio di compartimenti semestrali

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 86

E' stata chiesta la traslazione al nome dell'Istituto lombardo di scienze e lettere, con sede in Milano, del certificato di rendita del Consolidato 3,50 % (1906), n. 352069, di annue lire 91, intestato a Muggia Eugenia fu Angelo, moglie di Levis Icilio, domiciliata in Milano, e vincolata come fondo dotale della titolare.

Essendo tale certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 29 marzo 1947

Il direttore generale: CONTI

(1691)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 3 aprile 1947 - N. 74

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	81,95
Id. 3,50 % 1902	81,80
Id. 3 % lordo	64,80
Id. 5 % 1935	90,65
Redimibile 3,50 % 1934	76,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	83,20
Id. 5 % 1936	92,80
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,40
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	96,45
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	96,125
Id. 5 % (15 settembre 1950)	95,90
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	95,75
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	95,80
Id. 5 % (15 aprile 1951)	95,80
Id. 4 % (15 settembre 1951)	90,70
Id. 5 % convertiti 1951	95,90

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.